COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

COPIA

N° 18
del 10-06-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di giugno, alle ore 20:30, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Fregonese Luciano	P	Simeone Alvise	P
Razzolini Tommaso	P	Piccolo Silvia	P
Geronazzo Pierantonio	P	Bolla Stefano	P
Bertelle Martina	P	Callegaro Fabio	P
Dall'Armi Elisa	P	Zago Rita	P
Bortolin Giorgio	P	Gatto Rosj	P
Miotto Marco	P	Corrado Paola	P
Puel Barbara	P	Mion Francesca	P
Comarella Osvaldo	P		

Presenti

n. 17

Assenti

N. 0

e il seguente assessore non consigliere:

Geronazzo Mariachiara	P
-----------------------	---

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Gianluigi Serafini.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Bortolin Giorgio
Miotto Marco
Callegaro Fabio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. m), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale compete al Consiglio la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- il successivo art. 50, comma 8, che così recita: “*Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.*”;
- il comma 9 del medesimo art. 50, in base al quale tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
- l'art. 13, comma 1, lett. c), del vigente statuto comunale, in base al quale il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni; tali indirizzi sono definiti entro un termine che consenta al Sindaco di provvedere alle suddette nomine e designazioni;

ATTESA la necessità di procedere alla definizione degli indirizzi di cui trattasi;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, del vigente regolamento sui controlli interni:

- *parere favorevole* del Responsabile del servizio Affari generali in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- *parere favorevole* del Responsabile del servizio finanziario, dr. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità contabile;

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento, illustrando i criteri proposti all'approvazione del Consiglio.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Corrado Paola: dichiara l'astensione del gruppo consiliare *Valdobbiadene 2020*. Aggiunge di ritenere riduttivo l'ordine del giorno proposto per l'odierna seduta consiliare, limitata agli adempimenti di legge e privo della presentazione del programma di mandato. Auspica che il questo carattere “burocratico” sia limitato alla presente seduta consiliare e che nel prosieguo il Consiglio rappresenti un luogo di confronto e di trasparenza sull'amministrazione, in modo che i cittadini possano seguire quanto viene progettato e attuato per il Comune, ed esprime la propria disponibilità a lavorare insieme con gli altri componenti del consiglio, nel duplice ruolo, proprio della minoranza, di collaborazione e di vigilanza sul mandato amministrativo.

Mion Francesca: prende atto degli indirizzi proposti, che riprendono le disposizioni normative e la prassi seguita sinora nel Comune: Attende l'illustrazione delle linee programmatiche della nuova maggioranza per iniziare ad affrontare l'amministrazione del Comune in uno spirito di lavoro rivolto al perseguimento dell'interesse dei cittadini.

Callegaro Fabio: dichiara il voto favorevole del gruppo consiliare *Civica Endimione*, trattandosi in pratica di una presa d'atto delle norme di legge in materia. Ribadisce quanto già espresso nella conferenza dei capigruppo, di ritenere che sarebbe stato opportuno poter

discutere le linee programmatiche dell'amministrazione già nella presente seduta consiliare. Prende atto che tale argomento non è previsto all'ordine del giorno di questa sera; auspica quindi che ciò avvenga al più presto, poiché sicuramente sarà sulle idee che il consiglio si esprimerà, più che non sugli aspetti burocratici.

Sindaco: per precisare che le linee programmatiche della nuova amministrazione saranno presentate nella prossima seduta consiliare, nella quale sarà posta all'ordine del giorno anche la nomina dei componenti delle commissioni consiliari. Invita quindi il pubblico a essere presente anche alla prossima seduta, che sarà aperta a una discussione costruttiva, che è ciò che anche il gruppo consiliare di maggioranza e tutta la comunità di Valdobbiadene auspicano.

Non registrandosi altri interventi, il Sindaco-Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n.	17
Votanti	n.	16
Voti favorevoli	n.	0
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	2 (Corrado Paola, Mion Francesca)

DELIBERA

1. di approvare i seguenti indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca, da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni:

per la nomina e la designazione:

- per essere nominati o designati rappresentanti comunali, gli interessati:
 - non dovranno versare in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura, di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di consigliere comunale di cui agli artt. 58 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e agli artt. 10, 11, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*, nonché di cui alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
 - dovranno essere in possesso di adeguate competenze per studi compiuti e/o esperienze lavorative o professionali, o per funzioni svolte presso aziende pubbliche o private, ovvero per uffici pubblici ricoperti;
 - non dovranno versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 64, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 (rapporto di coniugio, di parentela o di affinità fino al terzo grado con il Sindaco);
- potranno essere nominati in qualità di rappresentanti del Comune anche consiglieri comunali;

Per la revoca:

- incorrerà nella revoca dell'incarico il rappresentante:
 - che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive dell'organo di cui siano componenti, su segnalazione dell'ente, azienda o istituzione;
 - che non svolga un'azione amministrativa coerente con le linee di indirizzo politico-amministrativo dell'amministrazione;
 - che non relazioni sull'attività dell'ente, azienda ed istituzione, nei casi previsti da

- norme di legge o di regolamento ovvero a seguito di richiesta del Sindaco;
- il provvedimento di revoca dovrà essere adeguatamente motivato;
2. di dare atto che il rappresentante decadrà dalla nomina quando venga a trovarsi in una delle condizioni ostative alla candidatura, di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di consigliere comunale;
 3. di stabilire, in relazione a quanto previsto all'art. 42, comma 2, lett. m), del decreto legislativo n. 267/2000 relativamente alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, che nella definizione di "ente" vengano ricompresi anche gli organismi non aventi personalità giuridica, quali associazioni non riconosciute, comitati o commissioni in cui, per disposizione statutaria o regolamentare, sia prevista la presenza di rappresentanti del Comune;
 4. di stabilire altresì che:
 - i provvedimenti di nomina, di designazione e di revoca siano comunicati al Consiglio nella prima seduta utile;
 - prima dell'adozione del provvedimento di revoca, siano sempre contestate le inadempienze o situazioni che la determinano, assegnando all'interessato un congruo termine per le eventuali giustificazioni;
 5. di stabilire inoltre che, nei casi in cui la durata delle nomine non sia fissata dalla legge o dallo statuto dell'ente, azienda o istituzione, queste vengano effettuate sino al rinnovo dell'amministrazione comunale; in questo caso i nominati svolgeranno le loro funzioni sino alla nomina dei successori;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. m), del decreto legislativo n. 267/2000, e dell'art. 13, comma 1, lett. c), dello statuto comunale, è riservata al Consiglio la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del Comune presso i medesimi organismi quando ciò sia espressamente riservato dalla legge e comunque in ogni caso in cui debba essere garantita la rappresentanza della minoranza.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to *Fregonese Luciano*

Il Segretario comunale
f.to *Gianluigi Serafini*

N. 645 di Pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 26-06-2014 al 11-07-2014, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdobbiadene, 26-06-2014

Il Messo comunale
f.to *Viviani*

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 07-07-2014.

Valdobbiadene, 08-07-2014

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to *Ivana Bovone*

Attestazione di conformità all'originale

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo.

Valdobbiadene, 08-07-2014

Il dipendente incaricato